



Rassegna Stampa  
sabato 03 maggio 2025

## FITET

GAZZETTA DEL SUD	03/05/2025	33	<a href="#">Top Spin ko, per lo scudetto si va allo spareggio</a> <i>Gaetano Mangione</i>	3
GAZZETTA DELL'ADDA	03/05/2025	61	<a href="#">L'Ascatt agli Italiani con Crippa e Colombo</a> <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DELLA MARTESANA MILANO	03/05/2025	61	<a href="#">L'Ascatt agli Italiani con Crippa e Colombo</a> <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	03/05/2025	20	<a href="#">Tennistavolo, Clara è di bronzo ai tricolori</a> <i>Redazione</i>	6
LIBERTÀ	03/05/2025	39	<a href="#">Tennistavolo: festa Teco Cattina, arriva la promozione in C1</a> <i>Redazione</i>	7
NUOVA SARDEGNA	03/05/2025	44	<a href="#">Il Tt Sassari è ad un passo dalla storia batte Messina 4-2 e sogna lo scudetto</a> <i>Sergio Casano</i>	8
REPUBBLICA	03/05/2025	25	<a href="#">La Cina domina ma non è più irraggiungibile</a> <i>Emanuela Audisio</i>	9
REPUBBLICA	03/05/2025	25	<a href="#">Il ping pong di Danilo fenomeno a 14 anni "Vorrei essere Sinner"</a> <i>Massimo Calandri</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	03/05/2025	67	<a href="#">Tennistavolo, per Curarati e Antonucci due ori nei tornei Master</a> <i>Redazione</i>	12
SICILIA SIRACUSA	03/05/2025	15	<a href="#">Asd Filippide Siracusa, due titoli regionali con Elena Troia</a> <i>L. S.</i>	13
UNIONE SARDA	03/05/2025	54	<a href="#">Sassari va alla "bella": domani lo scudetto?</a> <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	03/05/2025	34	<a href="#">Le ragazze terribili della Brunetti vincono lo scudetto a squadre Under 11</a> <i>Redazione</i>	15

# FITET

*12 articoli*

- Top Spin ko, per lo scudetto si va allo spareggio
- L`Ascatt agli Italiani con Crippa e Colombo
- L`Ascatt agli Italiani con Crippa e Colombo
- Tennistavolo, Clara è di bronzo ai tricolori
- Tennistavolo: festa Teco Cattina, arriva la promozione in C1
- Il Tt Sassari è ad un passo dalla storia batte Messina 4-2 e sogna lo scudetto
- La Cina domina ma non è più irraggiungibile
- Il ping pong di Danilo fenomeno a 14 anni "Vorrei essere Sinner"
- Tennistavolo, per Curarati e Antonucci due ori nei tornei Master
- Asd Filippide Siracusa, due titoli regionali con Elena Troia
- Sassari va alla "bella": domani lo scudetto?
- Le ragazze terribili della Brunetti vincono lo scudetto a squadre Under 11

## Top Spin ko, per lo scudetto si va allo spareggio

In gara-2 della finale tricolore messinesi sconfitti in Sardegna  
Domani ci sarà la sfida decisiva

### Gaetano Mangione

La Top Spin è arrivata a un passo dal cucirsi sul petto il terzo tricolore, ma la caparbia di Sassari ha permesso ai sardi di ribaltarla e aggiudicarsi, per 4 a 2, la gara di ritorno della finale scudetto, rinviando l'assegnazione del titolo alla "bella" in programma domani.

Nel quinto incontro, sul punteggio di 2 a 2, Antonino Amato si è trovato in vantaggio per 6 a 2 nel quinto e decisivo set contro Andrea Puppo. Un successo del pongista siciliano avrebbe permesso alla Top Spin di conquistare il terzo punto di giornata e, quindi, di mettere le mani sulla serie, in quanto ai peloritani, dopo la vittoria del-

l'andata, sarebbe bastato il pari.

E, invece, forse la paura di vincere, forse il troppo nervosismo, hanno bloccato Amato che ha subito la rimonta di Puppo, il quale dapprima ha infilato un parziale di 6 a 0, portandosi in vantaggio per 8 a 6 e poi ha chiuso al terzo match point per 11 a 9.

Sul 3 a 2 in proprio favore, Sassari ha completato l'opera grazie all'affermazione di Ismailov su Stoyanov.

In precedenza, le due affermazioni per i messinesi erano giunte grazie al solito Vladislav Ursu, vittorioso contro Puppo e Pistej.

Sarà gara 3, che si disputerà domani, sempre a Sassari, ad assegnare il tricolore. Ai padroni di casa sarà sufficiente il pari, la Top Spin avrà un solo risultato a disposizione.

### Sassari-Top Spin 4-2

Puppo vs Ursu 0-3 (7-11, 6-11, 6-11); Pistej vs Stoyanov 3-1 (11-6, 12-10, 10-12, 12-10); Ismailov vs Amato 3-1 (11-8, 10-12, 11-2, 11-9); Pistej vs Ursu 2-3 (7-11, 11-4, 13-11, 10-12, 6-11); Puppo vs Amato 3-2 (11-3, 7-11, 7-11, 11-3, 11-9); Ismailov vs Stoyanov 3-0 (11-6, 11-6, 11-9)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Finale avvincente**  
Amato ha mancato il punto decisivo



Peso: 12%

## TENNISTAVOLO

### L'Ascatt agli Italiani con Crippa e Colombo

**CASSANO D'ADDA** (pny) Grandi soddisfazioni per l'Ascatt, la società di tennistavolo di Cassano d'Adda, che ha preso parte ai Campionati italiani giovanili di Terni con due atlete.

**Beatrice Crippa** ed **Elisabetta Colombo** insieme nella gara a squadre U15 hanno sfiorato la medaglia arrivando nei quarti di finale e cedendo al favorito SudTirolo per 3-2

dopo essere state avanti 2-1.

Nel singolo un po' di sfortuna nel sorteggio per Colombo, che ha perso nel girone facendo però vedere i progressi degli ultimi mesi. Quarti di finale, invece, nel doppio femminile. Medaglia di bronzo, inoltre, per Crippa nel doppio misto U13, mentre nel singolo si è qualificata per la fase finale, ha ribaltato il pronostico nel suo girone battendo la n. 4 e la n. 5 delle classifiche, ma nei quarti di finale ha dovuto cedere di un soffio alla n. 2.



L'Ascatt a Terni



Peso:7%

## L'Ascatt agli Italiani con Crippa e Colombo

**CASSANO D'ADDA** (pny) Grandi soddisfazioni per l'Ascatt, la società di tennistavolo di Cassano d'Adda, che ha preso parte ai Campionati italiani giovanili di Terni con due atlete.

**Beatrice Crippa** ed **Elisabetta Colombo** insieme nella gara a squadre U15 hanno sfiorato la medaglia arrivando nei quarti di finale e cedendo al favorito SudTirolo per 3-2 dopo essere state avanti 2-1. Nel singolo un po' di sfortuna

nel sorteggio per Colombo, che ha perso nel girone facendo però vedere i progressi degli ultimi mesi. Quarti di finale, invece, nel doppio femminile. Medaglia di bronzo, inoltre, per Crippa nel doppio misto U13, mentre nel singolo si è qualificata per la fase finale, ha ribaltato il pronostico nel suo girone battendo la n. 4 e la n. 5 delle classifiche, ma nei quarti di finale ha dovuto cedere di un soffio alla n. 2.



Peso:5%

## PODIO PER LA TERMITANA CUMBO AI CAMPIONATI U13

# Tennistavolo, Clara è di bronzo ai tricolori

**TERMINI IMERESE** È medaglia di bronzo per la Clara Cumbo ai campionati italiani di tennistavolo, che si sono tenuti a Terni. La giovane e promettente termitana, che fa parte della Tennistavolo Himera Randazzo di Termini Imerese, ha conquistato la medaglia nella prova individuale della categoria Under 13. «Un podio del tutto inatteso e pertanto più bello dal momento che la nostra giovanissima atleta, ricoprendo l'11ª posizione del ranking nazionale, non rientrava

tra le favoritissime a salire sul podio - raccontano dalla società -. Invece, un imponente ruolino di marcia che l'ha vista imporsi nel torneo fino alla semifinale contro la testa di serie numero 5, Carolina Rossi, nel corso della quale, pur uscendo sconfitta, non ha per lunghi tratti demeritato. Un grazie alla coach Martina Mura per il sostegno a favore dell'atleta». (\*FALOB)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Bronzo** La termitana Clara Cumbo con la medaglia al collo



Peso: 11%

# Tennistavolo: festa Teco Cattina, arriva la promozione in C1

La squadra maschile all'insegna della linea verde ha piegato 5-2 la capolista Rimini Drudi Design

● E' nuovamente tempo di festa in casa Tennistavolo Cortemaggiore, che brinda alla promozione in C1 maschile nazionale della propria formazione targata Teco Cattina. A San Felice sul Panaro (Modena), la squadra all'insegna della linea verde ha piegato 5-2 il Rimini Drudi Design, capolista del girone B mentre i magistrini erano giunti secondi nel raggruppamento A alle spalle della corazzata Cadelbosco. Un successo impregiabile dall'età media della squadra, 18 anni, con Francesco Armani e Dylan

Baroni che hanno spalleggiato la valorizzazione dei gemelli diciassetenni Ilyass e Mohammed El Aazri. Seguita in panchina dal tecnico Alexandr Sazonov, la squadra di Cortemaggiore non ha sbagliato un colpo, trascinata dalla tripletta di Mohammed El Aazri, con i punti a testa di Baroni e Armani a completare l'opera.

La promozione in C1 alimenta il bottino stagionale del sodalizio del presidente Ettore Dernini, che aveva già festeggiato il salto in B1, la vittoria nel campionato di D3 e la conquista della Coppa Italia regionale.

## Risultati

### PLAY OFF C2 REGIONALE MASCHILE:



Tennistavolo Rimini Drudi Design-Teco Cattina Cortemaggiore 2-5; Anelli-Baroni 1-3 (10-12, 12-10, 9-11, 8-11); Nanni-Mohammed El Aazri 1-3 (9-11, 11-8, 6-11, 8-11); Amadori-Armani 3-1 (13-11, 9-11, 11-8, 11-7); Anelli-Mohammed El Aazri 1-3 (7-11, 8-11, 11-6, 10-12); Amadori-Baroni 3-0 (11-5, 11-9, 11-9); Nanni-Armani 0-3 (8-11, 7-11, 9-11); Amadori-Mohammed El Aazri 2-3 (11-9, 6-11, 11-9, 5-11, 9-11).

Nell'ambito dei Campionati italiani giovanili a Terni, nono posto under 13 per Anastasiia Ashyrova e decima piazza per la squadra under 17. Nel frattempo, la società sta realizzando il secondo progetto rivolto alle classi quarte e quinte elementari nell'ottica dell'attività di promozione del tennistavolo. **Luca Ziliani**



Peso:13%

# Il Tt Sassari è ad un passo dalla storia batte Messina 4-2 e sogna lo scudetto

## Tennistavolo Ismalov super. Il tricolore si assegna domani in gara-3

di **Sergio Casano**

**Sassari** Dopo la sconfitta subita nella partita d'andata, il Tennistavolo Sassari vince gara 2 e guadagna la "bella" della finale scudetto. La squadra sassarese si è imposta per 4-2 sulla Top Spin Messina al termine di un incontro combattutissimo e in equilibrio sino alla fine.

Determinante l'ultimo incontro, quando la formazione di casa si trovava in vantaggio per 3-2, tra Sadi Ismailov e Antonino Amato, che alla fine si è dovuto arrendere per 3-0. È esplosa così la festa dei tifosi sassaresi alla pa-

lestra della Scuola media di via Cossiga, che domani ancora da scenario alla spargio nel terzo derby delle isole che assegnerà il tricolore. Davvero superlativa la prestazione fornita dal pongista russo, protagonista nel finale di una serie di scambi di altissimo livello tecnico e spettacolare.

Precedentemente, sul 2-2, è stato Andrea Puppo a portare il vantaggio il Tt Sassari grazie alla sofferta vittoria conquistata al quinto set contro l'ex Marcozzi Antonino Amato. Un match, quello contro l'ex giocatore della Marcozzi, ricco di capovolgimenti di fronte, che al quinto set ha visto prevalere Andrea Puppo, che in avvio di gara è stato battuto dal mol-

davo Vladilav Ursu.

Parziali Andrea Puppo - Vladislav Ursu 0-3 (7-11, 6-11, 6-11); Lubomir Pistej-Niagol Stoyanov 3-1 (11-6, 12-10, 10-12, 12-10); Sadi Ismailov - Antonino Amato 3-1 (11-8, 10-12, 11-2, 11-9); Lubomir Pistej - Vladislav Ursu 2-3 (7-11, 11-4, 13-11, 10-12, 6-11); Andrea Puppo - Antonino Amato 3-2 (11-3, 7-11, 7-11, 11-3, 11-9); Sadi Ismailov - Niagol Stoyanov 3-0 (11-6, 11-6, 11-9).



**Andrea Puppo** durante il primo singolare



Peso: 19%


**IL COMMENTO**

di EMANUELA AUDISIO

## La Cina domina ma non è più irraggiungibile

**B**jorn Borg il top-spin lo prese dal tennistavolo e soprattutto da Stellan Bengtsson, il primo svedese a diventare nel '71 a 18 anni campione del mondo e numero uno della classifica. Bengtsson dimostrò che si potevano battere gli asiatici, ma bisognava imparare da loro, andò quattro mesi ad allenarsi in Giappone, e ci riuscì. Diventò migliore di tutti. Perché se li conosci non li eviti, ma soprattutto non ne hai più paura. E anche il nuovo number one azzurro Danilo Faso, che l'anno scorso nel doppio maschile (con il colombiano Emanuel Otaño) ha vinto l'argento ai mondiali Under 15, è stato contaminato da un'esperienza all'estero. È nato vicino a Parigi, e si è allenato a Montpellier con i fratelli Alexis e Felix Lebrun, 21 e 18 anni, nuovi re del tennistavolo, soprannominati *Gli Spietati* perché hanno un'aria da nerd (portano gli occhiali) e un gioco imprevedibile. Zidane li adora. Il loro allenatore Nathanaël Molin è convinto che la tecnica conti poco, l'ambiente di Montpellier lascia a tutti libertà di stile. Meglio seguire l'istinto.

Anche perché è uno sport che ha bisogno di sensibilità, polso, rapidità (il regista Michelangelo Antonioni lo amava molto e lo preferiva al tennis). Forse è questo il segreto di Faso che non ha ancora 15 anni, che è figlio di due allenatori, sua madre è nata in Crimea, e che è diventato numero uno assoluto in Italia. Un adolescente al potere. Possibile? Sì, ha fatto tanti punti di classifica giocando nelle Marche per la Virtus Servigliano. Ma essere primi in Italia non significa avvicinarsi alla cima visto che ai Mondiali individuali che iniziano a Doha in Qatar (17-25 maggio) non c'è nessun azzurro qualificato (bisognava essere tra i primi 128 del mondo). Meglio con le donne dove l'Italia nel lontano 2003 è stata campione d'Europa a squadre con Nikoleta Stefanova, Laura Negrisoli, Ding Yan e Wang Yu. Per Massimo Costantini, ex giocatore numero 39 del mondo, che da ct ha guidato tre diverse nazionali olimpiche (nel 2004 Italia, nel 2016 Usa, nel 2024 India dove è attualmente *head coach e foreign expert*), il successo di Faso è merito di una famiglia che gli sta molto

dietro. «Suo padre mi portò Danilo quando aveva 10 anni, voleva avere un parere, è un ragazzo che ha molto talento. E credo che l'impostazione avuta a Montpellier sia stata determinante, ho parlato anche con il papà dei Lebrun, Stephan, che in passato ho incrociato da giocatore. Lì non ti obbligano a schemi, ti insegnano che quello che senti in quel momento è la soluzione migliore, questo porta freschezza e imprevedibilità nel gioco, e non stanca i giovani. È presto ancora per dire se Danilo farà strada, ma le premesse ci sono».

La Cina che domina la disciplina non è più vicina, ma a 14 anni e 8 mesi non sembra nemmeno così lontana.



Peso: 20%


**IL PERSONAGGIO**

 di **MASSIMO CALANDRI**  
 ROMA

# Il ping pong di Danilo fenomeno a 14 anni “Vorrei essere Sinner”

Nato a Parigi, parla quattro lingue e ora guida la classifica italiana  
“Niente playstation e cellulare, lasciatemi solo giocare e divertire”

**D**anilo Faso da qualche giorno è il numero uno nel ranking italiano del tennistavolo. Ha solo 14 anni. Il Sinner del ping pong, dice chi non frena l'entusiasmo. Raccontano che la sua qualità migliore, il tempismo, sia una storia speciale: legata al suono ipnotico della pallina che rimbalza. Tic-toc, tic-toc. Lo ascoltava già quando era nella pancia della mamma, la campionessa ucraina Yulyia Markova, che ha continuato a giocare e vincere sino al quinto mese di gravidanza. Anche il padre di Danilo – Marco, palermitano – è stato un pongista di buon livello. Il ragazzo è nato a Parigi, si allena tra Germania, Ungheria e il centro federale di Terni, dove vive con la famiglia (la sorellina Milena, 9 anni, gioca anche lei), è la stella di un piccolo, orgoglioso club marchigiano: la Virtus Servigliano. «Vorrei avere la freddezza di Jan-nik nei momenti importanti», dice di sé. «Ma soprattutto, spero di viaggiare per il mondo e divertirmi, come fa lui. Insomma: giocare. Fino a quando sarò vecchio».

Prima medaglia con la maglia azzurra (argento) ai Mondiali di categoria in quasi un secolo di tennistavolo italiano, prossimo protagonista agli Europei U21 e poi a quelli U15, nel nostro campionato affronta – e supera – avversari che mediamente hanno il doppio della sua età. Un piccolo genio sportivo che, come dice papà, «forse non potrà essere avvocato, medico o giornalista: ma parla già quattro

lingue, non ha mai preso in mano una playstation e usa il telefonino solo per dirci che sta tornando a casa». Italiano, italianissimo: tifoso senza filtri del Palermo. I genitori si erano trasferiti a Parigi perché il padre, laureato in lingue, lavorava a Disneyland. E nel frattempo giocava, insegnava insieme alla madre. Che a 19 anni (figlia di un ucraino e una russa) aveva lasciato la Crimea per la Sicilia, ingaggiata da una società di Al del capoluogo: è lì che ha conosciuto Marco, tra i migliori cento atleti italiani. Da Parigi a Montpellier, poi Nizza. «Papà aveva nostalgia del sole, si sono spostati a sud». Altre palestre, stessi tavoli. Tic-toc, tic-toc. Marco, Yulyia e Danilo. Che racconta: «Ho cominciato a camminare, subito ho preso una racchetta in mano». Chissà come faceva ad arrivare al tavolo. «Seguivo le lezioni dei miei genitori, mi allenavo con i loro allievi dei diversi turni: dal mattino alla sera. Mi è sempre sembrato tutto molto naturale, facile». A 4 anni, il primo torneo. Vinto. Sì, ma la scuola? «Come gli altri bambini, quando siamo tornati in Italia». Durante il Covid era in quinta elementare. «Tutto molto strano: un anno chiuso in casa con la famiglia. Mi sono riposato. Per fortuna avevamo un tavolo da gioco, e con la mamma ci siamo divertiti un po'». Chi è più forte tra lei e papà? «Uguale. Con mio padre vado in giro almeno 6 mesi l'anno». Così però si perde tutta l'adolescenza. «Ma no: ho fatto l'esame di terza media, sono iscritto a

un istituto tecnico per il turismo. Tre ore di studio (e almeno 4 di allenamento) al giorno. Parlo il francese, l'inglese, capisco l'ucraino. Ho buoni amici, tra i giocatori più giovani: Francesco, che frequenta con me il centro tecnico di Terni, poi un colombiano, un giapponese, un turco. Niente fidanzata». Arrossisce. Niente playstation. «E il cellulare, solo per dire che va tutto bene». Il calcio? «L'altra mia passione. Tifo Palermo. Spero di andare a vedere una partita allo stadio».

Danilo gioca e batte gli adulti. «Hanno esperienza. So di non avere nulla da perdere. E gli mette pressione, affrontare un ragazzino». La vittoria più bella? «Gli Europei U13. E l'esordio in campionato con Vladislav Ursu, un moldavo fortissimo». Giura di non pensare alle Olimpiadi del 2028. «Preferisco concentrarmi sul presente. Il vero obiettivo è la Top 10 mondiale: non so quanto tempo ci vorrà, ma voglio farcela. Gli asiatici sono i migliori, però preferisco la fantasia di alcuni europei». Il suo punto forte è la capacità di entrare subito in partita. «Devo migliorare sul servizio». Come Sinner. «Vorrei avere la sua freddezza nei momen-



Peso:64%

ti più difficili». La cosa più bella?  
 «Quando finalmente torno a casa,  
 e mamma mi prepara la pasta al ra-  
 gù».

**I NUMERI**

## 40 milioni

**I giocatori nel mondo**

Il tennistavolo è alle Olimpiadi dal 1988: alla Cina 37 ori su 42 (Corea del Sud 3, Giappone e Svezia 1)

## 14mila

**Gli atleti in Italia**

700 società, di cui 8 in A1, oltre 200 scuole. Con i progetti sul territorio i tesserati sono saliti a 30mila

## 3,5 milioni

**I contributi statali**

Per il 2025 la Federazione italiana tennistavolo è al 31° posto

## 20mila euro

**Il guadagno medio in Italia**

Wang Chuquin, ex n. 1 del mondo, nel 2024 ha guadagnato 261 mila dollari contro i 231 mila di Lin Shidong, nuovo leader. In Italia un atleta al top arriva a 20mila euro

Punto a entrare nei Top 10 del mondo, gli asiatici sono fortissimi ma gli europei hanno la fantasia

Affronto gli adulti sapendo di non avere nulla da perdere: sono loro a patire la pressione

**Danilo Faso, 14 anni, n. 1 italiano di tennistavolo**



Peso:64%

## Tennistavolo, per Curarati e Antonucci due ori nei tornei Master

**Grandi** risultati per la Giara Assicurazioni nei campionati regionali Master di tennistavolo, disputati domenica a San Felice sul Panaro. La società estense, nell'occasione, ha conquistato due ori e un argento grazie a Sergio Curarati e a Luca Antonucci (**nella foto**), che hanno vinto i tornei di singolare delle rispettive categorie (over 50 e over 60), chiudendo poi al secondo posto il torneo di doppio unificato. Il tutto mentre contemporaneamente, a Terni, Pietro Andreoli sfiorava per due volte il podio (singolare e doppio) nei campionati italiani under 15, confermando tutto il suo valore. A San Felice sul Panaro, nel singolare over 50 (venti giocatori iscritti), Curarati ha sbaragliato il campo, portando a casa il

quarto titolo regionale consecutivo. Dopo avere dominato il girone di prima fase, il forte difensore ferrarese, prima testa di serie del tabellone, ha nettamente superato Torelli e Martorana, per poi battere in finale l'ostico reggiano Troni in quattro set abbastanza combattuti. Buone, nello stesso torneo e nonostante l'eliminazione nella prima fase, anche le prove di Filippo Paggiarini e di Simone Tumiatì. Il primo, infatti, si è tolto la soddisfazione di battere in tre set il bolognese Cerretti, di gran lunga più quotato, mentre il secondo è arrivato a un passo dal superare il forte Bigi (9-11 nel quinto set).

Primo posto anche nel torneo di singolare over 60, in cui Luca Antonucci si è imposto su un lot-

to di trenta partecipanti, alcuni dei quali di indubbio livello. Il giocatore estense, terza testa di serie del tabellone, ha conquistato il titolo grazie a una serie di sette vittorie consecutive e, paradossalmente, dopo essere giunto a un passo dall'eliminazione negli ottavi di finale, quando, a sorpresa, ha dovuto salvare addirittura un matchpoint contro il reggiano Giorgio. Da quel momento, però, è arrivato un netto cambio di marcia.



Peso: 18%

## TENNIS TAVOLO

# Asd Filippide Siracusa, due titoli regionali con Elena Troia

La pongista aretusea del sodalizio di Esposito protagonista negli Assoluti e Under 21 femminili

L'Asd Filippide Siracusa brilla alla fase finale dei campionati regionali Promozionali Fitet di tennistavolo, disputatisi a Canicattì, grazie alle eccezionali prestazioni di Elena Troia.

L'atleta siracusana, vera protagonista della manifestazione, ha conquistato ben due titoli regionali: quello Assoluto Femminile e quello Under 21 Femminile, portando alto il vessillo della Filippide nonostante le importanti assenze che hanno condizionato la squadra.

Infatti, il sodalizio aretuseo guidato da Antonio Esposito si è presentato alla kermesse con una for-

mazione rimaneggiata, privata di oltre la metà dei suoi migliori elementi a causa di defezioni imprevedute. Ciò ha pregiudicato la corsa ai titoli nelle categorie maschili e nei campionati a squadre, lasciando però spazio all'impresa individuale della giovane Troia, capace di superare avversarie di società blasonate come Polisportiva Villafrafrati e Circolo Arconide Anspi.

Grande soddisfazione nelle parole del presidente e maestro Levon, che elogia la crescita tecnica e caratteriale di Elena, capace anche di sfiorare un terzo podio nella categoria Under 21 Giovanili Misti. Da segnalare anche i podi Over 65 di Eugenio Urso e del "Nonno Ma-

rio" Barbagallo, emblemi di un gruppo unito tra giovani e veterani.

Nonostante il rammarico per i titoli mancati a causa delle assenze, la Filippide esce dalla manifestazione con la consapevolezza di aver costruito una squadra pronta per puntare sempre più in alto nel panorama regionale.

L. S.



Il podio femminile a Canicattì



Peso: 18%

## TENNISTAVOLO. Grazie al 4-2 al Messina può festeggiare in casa anche col pari **Sassari va alla "bella": domani lo scudetto?**

Non è ancora finita. Dopo altre quattro ore lo straordinario campionato del Tennistavolo Sassari continua, lo scudetto si deciderà alla bella, domani a Sassari, quando basterà il pari. La squadra di Santona ha battuto il Messina 4-2, rimediando alla sconfitta (sempre per 4-2) di martedì in Sicilia.

Ha camminato su un cornicione il TT Sassari, ma la guerra dei nervi, la forza di volontà e il sostegno del pubblico lo hanno premiato. Al Messina bastava il pari per fare festa. ha iniziato con Ur-

su, 3-0 su Puppo. Sassari a segno con Pistej su Stojanov (a Messina aveva perso) e Ismailov su Amato. Iniziano le sfide batticuore, Pistej cede al quinto contro Ursu. 2-2. Puppo soffre con Amato, al quinto set il siciliano è avanti 6-2. Lo scudetto volteggia su Messina, Puppo non si arrende rimonta e vince 11-9. Si decide all'ultimo match, Ismailov è incontenibile, Stojanov lo impensierisce solo nel terzo set, quando si porta sul 7-2, ma ieri sera nulla poteva spa-

ventare Sassari. Ismailov raggiunge, sorpassa e vince.

**Marco Capponi**



●●●●

### IL TEAM

La squadra del T.T. Sassari schierata prima del match contro il Messina



Peso: 12%

## TENNIS TAVOLO

### Le ragazze terribili della Brunetti vincono lo scudetto a squadre Under 11

**CASTEL GOFFREDO** Si è chiusa con una splendida affermazione la spedizione della Brunetti Castel Goffredo ai Campionati Italiani Giovanili di Terni. La formazione mantovana ha conquistato il titolo a squadre femminile Under 11 al termine di una finale combattutissima contro il Vallecamonica, vinta per 3-2. Le castellane hanno dovuto inseguire dopo il punto iniziale conquistato da Amelia Buzzoni, che ha rimontato da 0-2 a 3-2 contro **Ludovica Parmigiani**. **Maya Andreea Pavel** ha pareggiato i conti con un secco 3-0 su Clara Buzzoni (11-4, 11-4, 11-8), e nel

doppio insieme a **Camilla Ruffoni** ha completato il sorpasso superando le sorelle Buzzoni con un netto 3-0 (11-9, 11-5, 11-3). Ancora Amelia Buzzoni ha riportato in parità il confronto battendo Pavel per 3-2 (11-6, 7-11, 11-9, 10-12, 11-7), ma è stata Ludovica Parmigiani, con grande personalità, a firmare il punto decisivo, imponendosi per 3-0 (11-5, 11-8, 11-8) su Clara Buzzoni e regalando il tricolore al Castel Goffredo. Il cammino verso il titolo era cominciato con un netto 3-0 in semifinale sul TT Gemona, mentre Vallecamonica aveva regolato con lo stesso

punteggio il Casper Reggio Calabria. Nella classifica generale per società, che tiene conto anche delle categorie Under 19 e Under 21, Castel Goffredo ha chiuso al quarto posto con 125 punti, confermandosi tra le realtà più solide del panorama giovanile nazionale. A primeggiare è stato il Muravera con 159 punti, davanti a Torino (156) e Prato (139).



Le ragazze d'oro della Brunetti



Peso: 9%